

PRONTI A CORRERE! INDIETREGGIO SOLTANTO PER PRENDERE LA RINCORSA!

Con musica, visite guidate e attività d'incontro per tre giorni i nuovi arrivati del Trentin sono stati accolti dai compagni più grandi

a cura di **Anna Gugole e Maddalena Olivieri** di 3^aAP- indirizzo Produzioni e trasformazioni e di **Letizia Raimondi** di 5^aFS - indirizzo Biotecnologie sanitarie

Con questo motto, "Pronti a correre", l'ITA A. Trentin ha dato un caloroso e grintoso benvenuto ai ragazzi e alle ragazze di classe prima. Già dal primo giorno di scuola sono state organizzate diverse attività a cura degli studenti-tutor del triennio, per aiutare i nuovi compagni a conoscersi e a sentirsi a proprio agio nella nuova scuola: giochi "rompighiaggio" nelle varie classi, una passeggiata nel centro storico di Lonigo con l'ingresso nei luoghi più significativi, come il Duomo e il Teatro Comunale, e infine l'attività di Orienteering all'interno dell'Istituto. Inoltre è stata organizzata una ricreazione animata dal Laboratorio musicale d'Istituto che ha presentato tre brani, per accompagnare



il messaggio scelto per questo anno scolastico e indirizzato non solo agli studenti di classe prima, ma all'intera comunità scolastica: "Pronti a correre, indietro soltanto per prendere la rincorsa", motto espresso anche dal logo creato appositamente per l'occasione dall'ex studente di 5^aEP Federico Mastella. Per comprendere il senso più profondo di questa esortazione è stato letto il passo da cui è stata tratta, dal romanzo di Marco Pozza, "Alla fine è sempre all'improvviso": "Indietro, quando mi trovo davanti Golia, solo per prendere la rincorsa però: perché io ho un Davide dentro". È stato anche bello e significativo che un gruppo di studenti e di studentesse di 3^aAP e di 5^aAPG si sia generosamente messo a disposizione per una semplice interpretazione di questo indietro per riprendere la corsa verso i propri obiettivi. Con l'augurio di trovare sempre il coraggio di affrontare il "Golia" di turno che tenterà di ostacolare il nostro cammino, auguriamo buon anno scolastico a tutti!

ERASMUS+: un mese a Valencia tra cultura e lavoro

Esperienze professionali, apprendimento linguistico, arte e cultura grazie alle borse di studio Erasmus+

a cura di **Irene Rozzarin** 5ES biotecnologiesanitarie



A gennaio di quest'anno, con grande soddisfazione, ho ricevuto la notizia del conseguimento della borsa di studio Erasmus+, proposta, come da consuetudine, agli studenti del quarto anno della mia scuola, I.T.A.S. Trentin. L'esperienza è durata dal 26 giugno al 28 luglio e la città di destinazione è stata Valencia. Il progetto prevedeva un'esperienza formativa in azienda, attinente al mio indirizzo di studio, biotecnologie sanitarie. Ho svolto lo stage presso "Jecma consultoria y medio ambiente" che si occupa di analisi di laboratorio di acque, suoli e inquinamento atmosferico. Qui ho potuto mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il mio percorso scolastico integrandole con nuove competenze. Ho riscontrato delle difficoltà iniziali, in quanto i miei colleghi di lavoro parlavano esclusivamente spagnolo e quindi non è stato semplice



comunicare; successivamente ho preso dimestichezza con la nuova lingua e ho superato questo ostacolo. La famiglia che mi ha ospitato è stata molto accogliente e, poiché ospitava studenti di altre nazioni, ho avuto la possibilità di interfacciarmi con culture diverse. Nel tempo libero ho visitato la città con i miei compagni del progetto e assaporato la vivacità di questa città di mare. Ritengo che questa esperienza mi sia stata utile, non solo a livello professionale, ma soprattutto a livello personale: anche se solo per un mese, ho vissuto nel mondo lavorativo trovando in me la forza di affrontare le difficoltà e i disagi che ne derivano; inoltre, è stata la prima esperienza lontano dalla mia famiglia, vivendo e relazionandomi tra mura domestiche con persone estranee. Spero di cogliere in futuro altre occasioni formative di questo tipo, che ritengo positive per ogni studente